ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-462 del 29/01/2018
Oggetto	Modifica sostanziale all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 adottata da ARPAE con provvedimento n. 1527 del 22/03/2017 relativa alla società AUTOMOBILI LAMBORGHINI Spa per lo stabilimento sito in comune di Sant'Agata Bolognese, via Modena n° 12 e via Lamborghini snc
Proposta	n. PDET-AMB-2018-477 del 29/01/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventinove GENNAIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna [1]

DETERMINA

Modifica sostanziale all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 adottata da ARPAE con provvedimento n. 1527 del 22/03/2017 relativa alla società AUTOMOBILI LAMBORGHINI Spa per lo stabilimento sito in comune di Sant'Agata Bolognese, via Modena n° 12 e via Lamborghini snc

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale AUA[2] relativa alla società AUTOMOBILI LAMBORGHINI Spa per lo stabilimento ubicato nel Comune di Sant'Agata Bolognese, via Modena n° 12 e via Lamborghini snc che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
   - Autorizzazione all'emissione in atmosfera [3]
   - Autorizzazione allo scarico di reflui in pubblica fognatura [4]
   - Valutazione di impatto acustico di cui alla L. n°447/1995

   Tale atto costituisce modifica sostanziale all'Autorizzazione Unica Ambientale vigente[5].
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, elencate negli allegati A, B, C e D alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Revoca la precedente AUA adottata da ARPAE-SAC Bologna con determina n°1527 del 22/03/2017.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente[6].

---

[1] Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

[2] Ai sensi dell' art.. 3 del DPR n°59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale....."..

[3] Ai sensi dell'art. 269 del DLgs. 152/06 Parte Quinta

[4] Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

[5] Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del comune di Sant'Agata Bolognese ed adottata da ARPAE – SAC Bologna con determina n° 1527 del 22/03/2017

[6] In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

5. Dà atto che con la presente autorizzazione unica ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria[7]
6. Obbliga la società AUTOMOBILI LAMBORGHINI Spa a presentare domanda di rinnovo completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza suindicata[8]
7. Demanda agli Uffici interni la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello unico delle Attività Produttive territorialmente competente
8. Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'ARPAE, alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La società AUTOMOBILI LAMBORGHINI Spa, c. fiscale 03049840378 e p. iva 00591801204, avente sede legale in comune di Sant'Agata Bolognese, via Modena n° 12 e stabilimento in comune di Sant'Agata Bolognese, via Modena n° 12 e via Lamborghini snc, ha presentato in data 05/08/2017 al Suap del Comune di Sant'Agata Bolognese una domanda[9] di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale attualmente vigente[10] e riferita allo stabilimento costituito dai due impianti di via Modena n° 12 e via Lamborghini snc in Comune di Sant'Agata Bolognese.

Tale domanda di modifica di AUA contiene la richiesta di modifica delle emissioni in atmosfera mentre sono dichiarate invariate le altre matrici ambientali contenute nell'AUA vigente.

In data 14/11/2017 è pervenuta una comunicazione di modifica non sostanziale degli scarichi di reflui in pubblica fognatura ove viene richiesto l'allacciamento del nuovo scarico di acque reflue domestiche provenienti dalla nuove portinerie[11]. In merito a tale richiesta di nuovo allacciamento alla pubblica fognatura delle acque reflue domestiche delle nuove portinerie dello stabilimento, SORGEAQUA Srl, ente gestore del Servizio idrico integrato, ha inviato in data 01/12/2017 nuovo nulla osta alla realizzazione degli allacciamenti Prot n° 840 del 23/11/2017 che si allega in allegato C al presente atto e che sostituisce il nulla osta attualmente vigente.

In data 01/12/2017 è pervenuta una ulteriore comunicazione di modifica non sostanziale degli scarichi di reflui in pubblica fognatura ove viene richiesta la modifica rete industriale e dello scarico 7_SN_IND

[7] Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

[8] In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR n°59/2013

[9] Domanda di modifica sostanziale di AUA agli atti di ARPAE con PGBO/2017/19484 del 21/08/2017 pratica Sinadoc n° 24144 del 2017

[10] Autorizzazione Unica Ambientale adottata da ARPAE-SAC di Bologna con determina n°1527 del 22/03/2017

[11] Comunicazione di modifica non sostanziale di AUA agli atti di ARPAE con PGBO/2017/26391 del 14/11/2017

per l'inserimento delle acque di pioggia (trattate da disoleatore prima del depuratore aziendale) dell'area del nuovo distributore carburante[12]. In merito a tale richiesta di modifica non sostanziale dello scarico 7_SN_IND, SORGEAQUA Srl, ente gestore del Servizio idrico integrato, ha espresso parere favorevole confermando i vincoli e le prescrizioni attualmente imposti nell'atto autorizzativo come riportato in allegato C al presente atto.

In data 08/01/2018 è pervenuto il contributo tecnico all'istruttoria del Servizio Territoriale di ARPAE [13] in merito alla modifica delle emissioni in atmosfera richiesta.

In data 12/01/2018 è pervenuto il parere favorevole del comune di Sant'Agata Bolognese [14].

In applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n.798 del 30/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per le attività di istruttoria tecnica e gestione amministrativa delle autorizzazioni ambientali, gli oneri istruttori complessivamente dovuti, dalla ditta richiedente, ad ARPAE ammontano ad € 251,60 (importo corrispondente alla matrice emissioni in atmosfera cod. tariffa 12.03.04.01 ridotta del 15% in quanto l'azienda ha conseguito la certificazione ISO 14001);

Si adotta pertanto l'A.U.A. che ricomprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

1. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art 269 del DLgs 152/06 Parte Quinta, secondo le prescrizioni contenute nell'allegato A (per l'impianto in comune di Sant'Agata Bolognese via Modena n° 12) e nell'allegato B (per l'impianto in comune di Sant'Agata Bolognese via Lamborghini snc) al presente atto quali parti integranti e sostanziali
2. Autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura ai sensi dell'art 124 del DLgs 152/06 Parte Terza, secondo le prescrizioni contenute nel parere del comune di Sant'Agata Bolognese e del parere di Sorgeaqua Srl in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato che costituiscono l'Allegato C al presente atto quale parte integrante e sostanziale
3. Parere favorevole alla valutazione previsionale di impatto acustico secondo le prescrizioni riportate in allegato D che resta immutato rispetto all'attuale atto di AUA

Il Responsabile
U Autorizzazioni Ambientali
Stefano Stagni [15]

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice

[12] Comunicazione di modifica non sostanziale di AUA agli atti di ARPAE con PGBO/2017/27865 del 01/12/2017

[13] Parere ARPAE ST agli atti con PGBO/2018/290 del 08/01/2018

[14] Parere del comune di Sant'Agata Bolognese agli atti di ARPAE con PGBO/2018/830 del 12/01/2018

[15] Firma apportata ai sensi della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae", successiva Delibera del DG di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE e della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.

dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale

AUTOMOBILI LAMBORGHINI Spa - comune di Sant'Agata Bolognese

via Modena n° 12 e via Lamborghini snc

ALLEGATO A

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Impianto ubicato in comune di Sant'Agata Bolognese, via Modena n° 12

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di fabbricazione di autoveicoli svolta dalla società AUTOMOBILI LAMBORGHINI Spa nello stabilimento ubicato in Comune di Sant'Agata Bolognese, impianto di via Modena n° 12 secondo le seguenti prescrizioni:

1. La società AUTOMOBILI LAMBORGHINI Spa è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E2
PROVENIENZA: LABORATORIO EMISSIONI E ASPIRAZIONE GAS SCARICO CON MANICHETTA

Portata massima	1350	Nm^3/h
Altezza minima	12	m
Durata massima	5	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO_2)	30	mg/Nm^3
Ossido di carbonio	1050	mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	90	mg/Nm^3

EMISSIONE E3
PROVENIENZA: AREA MECCANICA E ASPIRAZIONE GAS SCARICO CON MANICHETTE

Portata massima	7000	Nm^3/h
Altezza minima	12	m
Durata massima	2	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO_2)	30	mg/Nm^3
Ossido di carbonio …….....	1050	mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ….....	90	mg/Nm^3

EMISSIONE E6
PROVENIENZA: AREA MECCANICA E LAVAPEZZI A DETERGENTE
.

Portata massima	300	Nm^3/h
Altezza minima	12	m
Durata massima	6	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze alcaline (espresse come Na_2O) ……....	5	mg/Nm^3

EMISSIONE E7
PROVENIENZA: SALA PROVA MOTORI N°1 E RICAMBIO ARIA

Portata massima	50000	Nm^3/h
Altezza minima	13	m
Durata massima	6	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO_2)	30	mg/Nm^3
Ossido di carbonio …….....	1050	mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ….....	90	mg/Nm^3

EMISSIONE E11
PROVENIENZA: SALA PROVA MOTORI N° 5 E RICAMBIO ARIA

Portata massima	40000	Nm^3/h
Altezza minima	13	m
Durata massima	6	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO_2)	30	mg/Nm^3
Ossido di carbonio …….....	1050	mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ….....	90	mg/Nm^3

EMISSIONI E12 - E13
PROVENIENZA: SALA PROVA MOTORI N°2 -3

Portata massima	54000	Nm^3/h
Altezza minima	13	m
Durata massima	14	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO_2) ..... 30 mg/Nm^3
Ossido di carbonio ……..... 1050 mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) …..... 90 mg/Nm^3

EMISSIONE E14
PROVENIENZA: SALA PROVA MOTORI N° 4

Portata massima ..... 50000 Nm^3/h
Altezza minima ..... 13 m
Durata massima ..... 14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO_2) ..... 30 mg/Nm^3
Ossido di carbonio ……..... 1050 mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) …..... 90 mg/Nm^3

EMISSIONE E26
PROVENIENZA: VALVOLA REGOLAZIONE PRESSIONE AUTOCLAVE E SFIATO RAPIDO

Portata massima ..... 800 Nm^3/h
Altezza minima ..... 6.50 m
Durata massima ..... 3 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) …..... 60 mg/Nm^3

EMISSIONE E28
PROVENIENZA: RICAMBIO ARIA INTERNO FORNO QUARTA

Portata massima ..... 300 Nm^3/h
Altezza minima ..... 12 m
Durata massima ..... 1 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) …..... 60 mg/Nm^3

EMISSIONE E31
PROVENIENZA: SCARICO PRESSIONE AUTOCLAVE

Portata massima ..... 10000 Nm^3/h
Altezza minima ..... 12 m
Durata massima ..... 2 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) …..... 60 mg/Nm^3

EMISSIONE E32 – E300

PROVENIENZA: SCARICO SACCHI DIFETTOSI

Portata massima	3000	Nm^3/h
Altezza minima	12	m
Durata massima	saltuaria	

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ….....	60	mg/Nm^3

In considerazione del funzionamento saltuario, non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico della Direzione Aziendale.

EMISSIONE E36
PROVENIENZA: GAS DI SCARICO CON MANICHETTA

Portata massima	2800	Nm^3/h
Altezza minima	9	m
Durata massima	8	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO_2)	30	mg/Nm^3
Ossido di carbonio …….....	1050	mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ….....	90	mg/Nm^3

EMISSIONI E51 – E52
PROVENIENZA: BANCHI INCOLLAGGIO

Portata massima	24000	Nm^3/h
Altezza minima	12	m
Durata massima ….....	8	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ….....	50	mg/Nm^3

EMISSIONE E54
PROVENIENZA: LAVAPEZZI MANUALE A SOLVENTE

Portata massima	500	Nm^3/h
Altezza minima	10	m
Durata massima	8	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ….....	20	mg/Nm^3

EMISSIONE E55
PROVENIENZA: CAPPA INCOLLAGGIO VETRI

Portata massima	1500	Nm^3/h

Altezza minima	12	m
Durata massima	2	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ….....	50	mg/Nm^3

EMISSIONE E60
PROVENIENZA: GAS SCARICO 2 MANICHETTE

Portata massima	5000	Nm^3/h
Altezza minima	12	m
Durata massima ….....	8	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO_2)	30	mg/Nm^3
Ossido di carbonio …….....	1050	mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ….....	90	mg/Nm^3

EMISSIONI E66 – E67
PROVENIENZA: GAS SCARICO CELLA 6 – 8 E RICAMBIO

Portata massima	10000	Nm^3/h
Altezza minima	12	m
Durata massima	8	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO_2)	30	mg/Nm^3
Ossido di carbonio …….....	1050	mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ….....	90	mg/Nm^3

EMISSIONE E106
PROVENIENZA: GAS SCARICO CON MANICHETTA

Portata massima	1800	Nm^3/h
Altezza minima ….....	9	m
Durata massima	8	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO_2) ….....	30	mg/Nm^3
Ossido di carbonio …….....	1050	mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ….....	90	mg/Nm^3

EMISSIONE E109
PROVENIENZA: CABINA DI VERNICIATURA

Portata massima	128000	Nm^3/h
Altezza minima	12	m
Durata massima	6	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare …….....	3	mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ….....	20	mg/Nm^3

In considerazione della portata variabile degli elettroventilatori installati su E109, non potranno essere superati i seguenti valori di flusso di massa di sostanze inquinanti in emissione:

Materiale particellare …….....	320	g/h
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ….....	1280	g/h

Impianto di abbattimento: filtro a secco

Il filtro a secco dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

EMISSIONE E112
PROVENIENZA: CAPPA INCOLLAGGIO PARABREZZA

Portata massima	2600	Nm^3/h
Altezza minima	12	m
Durata massima	8	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ….....	50	mg/Nm^3

EMISSIONE E115
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CABINA BEP

Portata massima	28000	Nm^3/h
Altezza minima	12	m
Durata massima	8	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO_2)	30	mg/Nm^3
Ossido di carbonio …….....	1050	mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ….....	90	mg/Nm^3

EMISSIONE E120
PROVENIENZA: GAS SCARICO CON N° 3 MANICHETTE

Portata massima	5000	Nm^3/h
Altezza minima	10.50	m
Durata massima	2	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO_2)	30	mg/Nm^3
Ossido di carbonio …….....	1050	mg/Nm^3
Sostanze organiche (espressi come C-org totale) ….....	90	mg/Nm^3

EMISSIONE E122
PROVENIENZA: SALDATURA

Portata massima	3000	Nm^3/h
Altezza minima ….....	6	m
Durata massima	2	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10	mg/Nm^3
Ossidi di azoto (espressi come NO_2)	5	mg/Nm^3
Monossido di carbonio …….....	10	mg/Nm^3

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

EMISSIONE E200
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE GAS SCARICO CON MANICHETTA

Portata massima ….....	2300	Nm^3/h
Altezza minima	12	m
Durata massima	8	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO_2)	30	mg/Nm^3
Ossido di carbonio …….....	1050	mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ….....	90	mg/Nm^3

EMISSIONE E206
PROVENIENZA: BANCO LAVAPISTOLE A SOLVENTE MANUALE

Portata massima	570	Nm^3/h
Altezza minima	10	m
Durata massima	14	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ….....	20	mg/Nm^3

EMISSIONE E301
PROVENIENZA: GAS DI SCARICO CON MANICHETTA

Portata massima	3600	Nm^3/h
Altezza minima	9	m
Durata massima	8	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO_2)	30	mg/Nm^3
Ossido di carbonio …….....	1050	mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ….....	90	mg/Nm^3

EMISSIONI E303
PROVENIENZA: LAVAPEZZI MANUALE A SOLVENTE

Portata massima	500	Nm^3/h
Altezza minima	10	m
Durata massima	8	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ….....	20	mg/Nm^3

EMISSIONI E304
PROVENIENZA: BANCO LAVAGGIO A SOLVENTE

Portata massima	1000	Nm^3/h
Altezza minima	12	m
Durata massima	8	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ….....	20	mg/Nm^3

EMISSIONI E305
PROVENIENZA: BANCO LAVAPEZZI A DETERGENTE

Portata massima	520	Nm^3/h
Altezza minima	12	m
Durata massima	8	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze alcaline (espresse come Na_2O)…….....	5	mg/Nm^3

EMISSIONE E307 - 310
PROVENIENZA: ESTRAZIONE ESALAZIONI CON 2 MANICHETTE

Portata massima	3000	Nm^3/h
Altezza minima	12	m
Durata massima	8	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ….....	50	mg/Nm^3

EMISSIONI E308 – E311
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE VAPORI BENZINA

Portata massima	1500	Nm^3/h
Altezza minima	12	m
Durata massima	8	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) …..... 50 mg/Nm^3

Dovrà essere predisposto un sistema per il recupero dei vapori, nelle fasi di rifornimento di benzina delle autovetture.

EMISSIONE E309
PROVENIENZA: GAS DI SCARICO CON MANICHETTA

Portata massima ..... 2000 Nm^3/h
Altezza minima ..... 12 m
Durata massima ..... 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO_2) ..... 30 mg/Nm^3
Ossido di carbonio ……..... 1050 mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) …..... 90 mg/Nm^3

EMISSIONE E312
PROVENIENZA: GAS DI SCARICO CON MANICHETTA

Portata massima ..... 2000 Nm^3/h
Altezza minima ..... 12 m
Durata massima ..... 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO_2) ..... 30 mg/Nm^3
Ossido di carbonio ……..... 1050 mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) …..... 90 mg/Nm^3

EMISSIONE E313
PROVENIENZA: REWORK ASPIRAZIONE GAS SCARICO CON 3 MANICHETTE

Portata massima ..... 2300 Nm^3/h
Altezza minima ..... 10 m
Durata massima ..... 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO_2) ..... 30 mg/Nm^3
Ossido di carbonio ……..... 1050 mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) …..... 90 mg/Nm^3

EMISSIONE E314
PROVENIENZA: BANCHI DI INCOLLAGGIO

Portata massima ..... 12000 Nm^3/h
Altezza minima ..... 12 m

Durata massima ..... 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) …..... 50 mg/Nm^3

EMISSIONE E315
PROVENIENZA: BOX CON TINTOMETRO (LOCALE VERNICI POLIN)

Portata massima ..... 1100 Nm^3/h
Altezza minima ..... 10 m
Durata massima ..... 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) …..... 20 mg/Nm^3

Impianto di abbattimento: filtro a secco

EMISSIONE E400
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE GAS DI SCARICO CON MANICHETTA

Portata massima ..... 2300 Nm^3/h
Altezza minima ..... 12 m
Durata massima ..... 5 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO_2) …..... 30 mg/Nm^3
Ossido di carbonio ……..... 1050 mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) …..... 90 mg/Nm^3

EMISSIONE E401
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE PALLINATRICE – REPARTO COMPOSITI

Portata massima ..... 1000 Nm^3/h
Altezza minima ..... 12 m
Durata massima ..... 2 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare ……..... 20 mg/Nm^3

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

EMISSIONE E502
PROVENIENZA: INCOLLAGGIO VETRO FISSO

Portata massima ..... 1500 Nm^3/h
Altezza minima ..... 12 m
Durata massima ..... 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) …..... 50 mg/Nm^3

EMISSIONE E503
PROVENIENZA: CABINA INCOLLAGGIO IMPERIALE

Portata massima ..... 3100 Nm^3/h
Altezza minima ..... 12 m
Durata massima ..... 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) …..... 50 mg/Nm^3

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

EMISSIONE E600
PROVENIENZA: BANCO PREPARAZIONE VERNICI
EMISSIONE E601
PROVENIENZA: BANCO LAVAPISTOLE AUTOMATICO

Portata massima ..... 550 Nm^3/h
Altezza minima ..... 12 m
Durata massima ..... 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) …..... 20 mg/Nm^3

EMISSIONE E602
PROVENIENZA: BANCO DI SALDATURA

Portata massima ..... 12000 Nm^3/h
Altezza minima ..... 13 m
Durata massima ..... 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare ……..... 10 mg/Nm^3

EMISSIONI E603 – E604
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE VAPORI BENZINA

Portata massima ..... 3500 Nm^3/h
Altezza minima ..... 13 m
Durata massima ..... 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) …..... 50 mg/Nm^3

EMISSIONI E605 – E606 –E607
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE GAS DI SCARICO CON MANICHETTA – PROTOTIPI DI PROVA

Portata massima	2000	Nm^3/h
Altezza minima	13	m
Durata massima	8	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO_2)	30	mg/Nm^3
Ossido di carbonio …….....	1050	mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ….....	90	mg/Nm^3

EMISSIONE E608
PROVENIENZA: BANCO TAGLIO AL PLASMA

Portata massima	3500	Nm^3/h
Altezza minima	13	m
Durata massima	8	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare ……....	10	mg/Nm^3
Ossidi di azoto (espressi come NO_2)	20	mg/Nm^3
Ossido di carbonio ……....	5	mg/Nm^3

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

EMISSIONE E609
PROVENIENZA: BANCO MOLATURA

Portata massima	7500	Nm^3/h
Altezza minima	13	m
Durata massima	8	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare ……....	10	mg/Nm^3

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

EMISSIONE E611
PROVENIENZA: BANCO MOLATURA

Portata massima	3500	Nm^3/h
Altezza minima	13	m
Durata massima	8	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare ……....	10	mg/Nm^3

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

EMISSIONE E612
PROVENIENZA: BANCO INCOLLAGGIO VETRI

Portata massima	3500	Nm^3/h
Altezza minima	13	m
Durata massima	8	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) …....	50	mg/Nm^3

EMISSIONE E614
PROVENIENZA: CENTRO DI LAVORO 5 ASSI

Portata massima	3000	Nm^3/h
Altezza minima	6	m
Durata massima	8	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Nebbie oleose …….....…….....	10	mg/Nm^3

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

EMISSIONI E701 - E702
PROVENIENZA: CABINE DI RIFILATURA, CARTEGGIATURA E APPLICAZIONE DISTACCANTE

Portata massima.....	27000	Nm^3/h
Altezza minima	12	m
Durata massima	8	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare ……....	10	mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) …....	30	mg/Nm^3

Impianto di abbattimento: scrubber

EMISSIONE E703
PROVENIENZA: CABINE DI RIFILATURA, CARTEGGIATURA, APPLICAZIONE DISTACCANTE E VERNICIATURA

Portata massima	27000	Nm^3/h
Altezza minima	12	m
Durata massima	8	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare ……....	3	mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) …....	20	mg/Nm^3

Impianto di abbattimento: scrubber

EMISSIONI E704 - E705
PROVENIENZA: CABINE DI VERNICIATURA

Portata massima	47500	Nm^3/h
Altezza minima	12	m
Durata massima	8	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare …….....	3	mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ….....	20	mg/Nm^3

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

EMISSIONE E706
PROVENIENZA: BANCO INCOLLAGGIO

Portata massima	12000	Nm^3/h
Altezza minima	12	m
Durata massima	8	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ….....	50	mg/Nm^3

EMISSIONE E800
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE GAS DI SCARICO CON MANICHETTA – R&D

Portata massima	2700	Nm^3/h
Altezza minima	12	m
Durata massima	8	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO_2)	30	mg/Nm^3
Ossido di carbonio …….....	1050	mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ….....	90	mg/Nm^3

EMISSIONE E801
PROVENIENZA: ESTRAZIONI ESALAZIONI CON MANICHETTE - COLLAUDO

Portata massima	4250	Nm^3/h
Altezza minima	12	m
Durata massima	8	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO_2)	30	mg/Nm^3
Ossido di carbonio …….....	1050	mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ….....	90	mg/Nm^3

EMISSIONE E803
PROVENIENZA: BANCHI DI INCOLLAGGIO

Portata massima	7200	Nm^3/h
Altezza minima	12	m
Durata massima	8	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ….....	50	mg/Nm^3

EMISSIONE E804
PROVENIENZA: FORNO PASSIVAZIONE COLLA

Portata massima	3300	Nm^3/h
Altezza minima	12	m
Durata massima	8	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ….....	50	mg/Nm^3

EMISSIONE E805
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE GAS DI SCARICO CON MANICHETTA – BANCO SALDATURA

Portata massima	3800	Nm^3/h
Altezza minima	6,5	m
Durata massima	8	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO_2)	30	mg/Nm^3
Ossido di carbonio …….....	1050	mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ….....	90	mg/Nm^3
Materiale particellare ….....	10	mg/Nm^3

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

EMISSIONI E806
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE GAS DI SCARICO CON MANICHETTA

Portata massima	1800	Nm^3/h
Altezza minima	6	m
Durata massima	8	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO_2)	30	mg/Nm^3
Ossido di carbonio …….....	1050	mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ….....	90	mg/Nm^3

EMISSIONE E809 - E810
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE EMERGENZA GAS R1234YF

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in quanto trattasi di punti di emissione di emergenza.
Dovranno essere annotati su apposito registro informatico gli eventi che hanno determinato l'attivazione delle emissioni, comprensivi della durata di funzionamento e della risoluzione dell'evento.

EMISSIONI E812
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE GAS DI SCARICO CON MANICHETTA

Portata massima	2300	Nm^3/h
Altezza minima	12	m
Durata massima	8	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO_2)	30	mg/Nm^3
Ossido di carbonio …….....	1050	mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ….....	90	mg/Nm^3

EMISSIONE CT1
PROVENIENZA: IMPIANTO TERMICO AD USO CIVILE ALIMENTATO A METANO

Portata massima	6000	Nm^3/h
Altezza minima	7	m
Durata massima	14	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare …….....	5	mg/Nm^3
Ossidi di azoto (espressi come NO_2) ….....	150	mg/Nm^3
Monossido di carbonio ……..….....	100	mg/Nm^3

Non sono prescritti autocontrolli per gli inquinanti materiale particellare e monossido di carbonio.

EMISSIONE CT3
PROVENIENZA: IMPIANTO TERMICO AD USO CIVILE ALIMENTATO A METANO

Portata massima	1200	Nm^3/h
Altezza minima	9	m
Durata massima	14	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare …….....	5	mg/Nm^3

Ossidi di azoto (espressi come NO_2)	150	mg/Nm^3
Monossido di carbonio ……..…….....	100	mg/Nm^3

Non sono prescritti autocontrolli per gli inquinanti materiale particellare e monossido di carbonio.

EMISSIONE CT5
PROVENIENZA: IMPIANTO TERMICO AD USO CIVILE ALIMENTATO A METANO

Portata massima	600	Nm^3/h
Altezza minima	10	m
Durata massima	14	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare ……....	5	mg/Nm^3
Ossidi di azoto (espressi come NO_2)	150	mg/Nm^3
Monossido di carbonio ……..…….....	100	mg/Nm^3

Non sono prescritti autocontrolli per gli inquinanti materiale particellare e monossido di carbonio.

EMISSIONE CT6
PROVENIENZA: IMPIANTO TERMICO AD USO CIVILE ALIMENTATO A METANO

Portata massima ….....	2200	Nm^3/h
Altezza minima	10	m
Durata massima	14	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare ……....	5	mg/Nm^3
Ossidi di azoto (espressi come NO_2)	150	mg/Nm^3
Monossido di carbonio ……..…….....	100	mg/Nm^3

Non sono prescritti autocontrolli per gli inquinanti materiale particellare e monossido di carbonio.

EMISSIONI CT2 – CT3 Bis – CT4 - CT7
PROVENIENZA: IMPIANTI TERMICI AD USI CIVILI ALIMENTATI A METANO

Non sono fissati limiti di emissione in considerazione della limitata potenzialità termica.

EMISSIONE E29
PROVENIENZA: CALDAIA GAS METANO
EMISSIONE E44
PROVENIENZA: BRUCIATORE FORNO VERNICI

Punto di emissione non soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 c.1 DLgs 152/06, purché non siano superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici che, nello stabilimento, ricadono in ciascuna categoria elencate nella parte I dall'allegato IV parte quinta del DLgs 152/06.

EMISSIONE E30

PROVENIENZA: RICAMBIO ARIA LOCALE COMPRESSORI
EMISSIONI E33 – E34
PROVENIENZA: VALVOLA SICUREZZA
EMISSIONE E35
PROVENIENZA: CAPPA AUTOCLAVE
EMISSIONI E402 – E403
PROVENIENZA: ESTRAZIONE VAPORE
EMISSIONE E500
PROVENIENZA: RICAMBIO ARIA CELLE A FREDDO - REPARTO PROTO SHOP
EMISSIONE E613
PROVENIENZA: RICAMBIO ARIA SALA METROLOGICA
EMISSIONE E700
PROVENIENZA: RICAMBIO ARIA AMBIENTE LOCALE TAGLIO
EMISSIONE E802
PROVENIENZA: CAPPA CHIMICA
EMISSIONE E808
PROVENIENZA: RICAMBIO ARIA LOCALE DESI

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siamo disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare;
- Metodo contenuto nelle Norme UNI EN 13526:2002 e UNI EN 12619:2002 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 9970:1992, UNI 10878:2000, UNI 14792:2006, analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di azoto;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 15058:2006; analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR; metodo UNI 9968:1992 per la determinazione del monossido di carbonio;

- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13649:2002 per la determinazione dei composti organici volatili COV (determinazione singoli composti e determinazione COV totali);
- Metodo contenuto nella norma UNI EN 13284-1:2003 + NIOSH 7401 per la determinazione delle sostanze alcaline
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 (gravimetria/IR) + UNICHIM 759 o UNI 10263:1993 (gravimetria/IR) + UNICHIM 759 per la determinazione delle nebbie oleose;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione ± Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. Le prese di campionamento delle emissioni, debbono essere adeguate a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;
4. L'ARPAE nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
5. La società AUTOMOBILI LAMBORGHINI Spa dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità semestrale per i punti di emissione da E701 a E706 e annuale per i punti di emissione da E2 a E7, da E11 ad E14, E26, E28, E31, E36, E51, E52, E54, E55, E60, E66, E67, E106, E109, E112, E115, E120, E122, E200, E206, E301, da E303 a E315, E400, E401,

E502, E503, da E600 a E609, E611, E612, E614, E800, E801, da E803 a E806; inoltre per i punti di emissione CT1, CT3, CT5, CT6 periodicità annuale per il solo inquinante ossidi di azoto.

La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE. e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, della stampa dei relativi risultati di analisi su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo. E' fatto obbligo della conservazione dei certificati di analisi.

6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta AUTOMOBILI LAMBORGHINI Spa, con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata alla ARPAE.

Autorizzazione Unica Ambientale

AUTOMOBILI LAMBORGHINI Spa - comune di Sant'Agata Bolognese

via Modena n° 12 e via Lamborghini snc

ALLEGATO B

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Impianto ubicato in comune di Sant'Agata Bolognese, via Lamborghini snc

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di fabbricazione di autoveicoli svolta dalla società AUTOMOBILI LAMBORGHINI Spa nello stabilimento ubicato in Comune di Sant'Agata Bolognese, via Lamborghini snc secondo le seguenti prescrizioni:

1. La società AUTOMOBILI LAMBORGHINI Spa è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E8A
PROVENIENZA: CENTRO LAVORO FPT LAVORAZIONE MECCANICA
EMISSIONE E30A
PROVENIENZA: CENTRO LAVORO FPT LAVORAZIONE MECCANICA

Portata massima	16000 Nm^3/h
Altezza minima	15 m
Durata massima	21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm^3
Nebbie oleose …….....	10 mg/Nm^3

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

EMISSIONE E8B
PROVENIENZA: CENTRO LAVORO FPT LAVORAZIONE MECCANICA
EMISSIONE E30B
PROVENIENZA: CENTRO LAVORO FPT LAVORAZIONE MECCANICA

Portata massima ..... 5000 Nm^3/h
Altezza minima ..... 15 m
Durata massima ..... 21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare ..... 10 mg/Nm^3
Nebbie oleose ……..... 10 mg/Nm^3

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

EMISSIONE E8C
PROVENIENZA: CENTRO LAVORO FPT LAVORAZIONE MECCANICA
EMISSIONE E30C
PROVENIENZA: CENTRO LAVORO FPT LAVORAZIONE MECCANICA

Portata massima ..... 1200 Nm^3/h
Altezza minima ..... 15 m
Durata massima ..... 21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare ..... 10 mg/Nm^3
Nebbie oleose ……..... 10 mg/Nm^3

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

EMISSIONE E9
PROVENIENZA: CABINA CLIMATIZZATA 6A

Portata massima ..... 34000 Nm^3/h
Altezza minima ..... 15 m
Durata massima ..... 21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare ..... 20 mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) …..... 30 mg/Nm^3

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

EMISSIONE E10
PROVENIENZA: CABINA CLIMATIZZATA 6C
EMISSIONE E11
PROVENIENZA: CABINA CLIMATIZZATA 6H
EMISSIONE E14
PROVENIENZA: CABINA FOAM 3D
EMISSIONE E23
PROVENIENZA: CABINA FOAM 3C
EMISSIONE E34
PROVENIENZA: CABINA VENTILATA FINITURA

Portata massima ..... 34000 Nm^3/h
Altezza minima ..... 15 m

Durata massima ..... 21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare ..... 10 mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ….... 20 mg/Nm^3

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

EMISSIONE E12
PROVENIENZA: CABINA PULIZIA STAMPI N°20

Portata massima ..... 44000 Nm^3/h
Altezza minima ..... 15 m
Durata massima ..... 21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare ..... 20 mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ….... 30 mg/Nm^3

Impianto di abbattimento: filtro a secco

EMISSIONE E13
PROVENIENZA: SABBIATRICE

Portata massima ..... 5000 Nm^3/h
Altezza minima ..... 15 m
Durata massima ..... 21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare ..... 10 mg/Nm^3

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

EMISSIONE E15
PROVENIENZA: CABINA FINITURA VASCA 5E

Portata massima ..... 44000 Nm^3/h
Altezza minima ..... 15 m
Durata massima ..... 21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare ..... 10 mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ….... 20 mg/Nm^3

Impianto di abbattimento: filtro a secco

EMISSIONE E20
PROVENIENZA: PRESSA FIBRA CARBONIO A SECCO POST 4

Portata massima	14000 Nm^3/h
Altezza minima	15 m
Durata massima	21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) …....	20 mg/Nm^3

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

EMISSIONE E22
PROVENIENZA: BANCHI ASPIRANTI LINEA FOAM

Portata massima	34000 Nm^3/h
Altezza minima	15 m
Durata massima	21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) …....	20 mg/Nm^3

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

EMISSIONE E24
PROVENIENZA: INCOLLAGGIO SOTTOCOMPONENTI

Portata massima	5000 Nm^3/h
Altezza minima	15 m
Durata massima	21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) …....	30 mg/Nm^3

EMISSIONE E26
PROVENIENZA: CABINA LAVAGGIO SCOCCA

Portata massima	5200 Nm^3/h
Altezza minima	15 m
Durata massima	21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) …....	20 mg/Nm^3
Materiale particellare	10 mg/Nm^3
Sostanze alcaline (espresse come Na2O) ….....	5 mg/Nm^3
Fosfati (espressi come PO4) ….....	5 mg/Nm^3

Ammoniaca ..... 5 mg/Nm^3

Impianto di abbattimento: adsorbimento su carboni attivi senza rigenerazione

---

EMISSIONE E31
PROVENIENZA: CABINA VENTILATA PREFORMATURA

Portata massima ..... 34000 Nm^3/h
Altezza minima ..... 15 m
Durata massima ..... 21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare ..... 10 mg/Nm^3

Impianto di abbattimento: filtro a secco

EMISSIONE E32
PROVENIENZA: CABINA RTM PRESS – HARD TOP

Portata massima ..... 20000 Nm^3/h
Altezza minima ..... 15 m
Durata massima ..... 21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare ..... 20 mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ……..... 30 mg/Nm^3

Impianto di abbattimento: filtro a secco

EMISSIONE E35
PROVENIENZA: CABINA ASPIRAZIONE FOAM - PULIZIA

Portata massima ..... 5500 Nm^3/h
Altezza minima ..... 15 m
Durata massima ..... 21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ……..... 20 mg/Nm^3

EMISSIONE E36
PROVENIENZA: BOX RESINE FOAM

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione; il Gestore di stabilimento dovrà annotare sul registro degli autocontrolli i tempi di funzionamento complessivi mensili del punto di emissione.

EMISSIONE E37
PROVENIENZA: BANCO ASPIRANTE PREFORMATURA

Portata massima ..... 4000 Nm^3/h
Altezza minima ..... 15 m
Durata massima ..... 21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare ..... 10 mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ……..... 20 mg/Nm^3

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

EMISSIONE E39
PROVENIENZA: CABINA TRAINING

Portata massima ..... 34000 Nm^3/h
Altezza minima ..... 15 m
Durata massima ..... 21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare ..... 10 mg/Nm^3

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

EMISSIONE E40
PROVENIENZA: CABINA FINITURA PSC

Portata massima ..... 34000 Nm^3/h
Altezza minima ..... 15 m
Durata massima ..... 21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare ..... 10 mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ……..... 20 mg/Nm^3

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

EMISSIONE E42
PROVENIENZA: CABINA FINITURA HARD TOP

Portata massima ..... 34000 Nm^3/h
Altezza minima ..... 15 m
Durata massima ..... 21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare ..... 10 mg/Nm^3

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) …..... 20 mg/Nm^3

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

EMISSIONE E43
PROVENIENZA: SABBIATRICE

Portata massima ..... 2500 Nm^3/h
Altezza minima ..... 15 m
Durata massima ..... 21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare ..... 10 mg/Nm^3

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

EMISSIONE E45
PROVENIENZA: CABINA FINITURA VASCA

Portata massima ..... 44000 Nm^3/h
Altezza minima ..... 15 m
Durata massima ..... 21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare ..... 10 mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) …..... 20 mg/Nm^3

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

EMISSIONE E47
PROVENIENZA: IMPIANTO DI CALA ROSSA

Portata massima ..... 34000 Nm^3/h
Altezza minima ..... 15 m
Durata massima ..... 21 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare ..... 5 mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) …..... 20 mg/Nm^3

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

EMISSIONE E48
PROVENIENZA: BANCO A RULLI

Portata massima	18000	Nm^3/h
Altezza minima	15	m
Durata massima	14	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO_2)	30	mg/Nm^3
Ossido di carbonio …….....	1050	mg/Nm^3
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ….....	90	mg/Nm^3

EMISSIONE E49
PROVENIENZA: SPALMATURA CRISTALLI

Portata massima	3000	Nm^3/h
Altezza minima	15	m
Durata massima	21	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ….....	20	mg/Nm^3

EMISSIONE E51
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE PRIMER SUNROOF – INSONORIZZAZIONE SOTTOTETTO

Portata massima	3000	Nm^3/h
Altezza minima	15	m
Durata massima	14	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ….....	20	mg/Nm^3

EMISSIONE E52
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE EMERGENZA GAS YF1234

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in quanto trattasi di punto di emissione di emergenza.
Dovranno essere annotati su apposito registro informatico gli eventi che hanno determinato l'attivazione dell'emissione, comprensivi della durata di funzionamento e della risoluzione dell'evento.

EMISSIONE E53
PROVENIENZA: INCOLLAGGIO GUARNIZIONE

Portata massima	3000	Nm^3/h
Altezza minima	15	m

Durata massima ..... 14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) …..... 20 mg/Nm^3

EMISSIONE E54
PROVENIENZA: CABINA VERNICIATURA

Portata massima ..... 54000 Nm^3/h
Altezza minima ..... 15 m
Durata massima ..... 14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) …..... 20 mg/Nm^3
Materiale particellare …..... 3 mg/Nm^3

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

Per il rispetto dei limiti massimi di concentrazione di sostanze inquinanti prescritto, qualora, a seguito della messa a regime del punto di emissione o delle analisi periodiche, si dimostrasse la necessità di installare idonei impianti di abbattimento, il gestore di impianto dovrà inviarne il relativo progetto ad ARPAE in quanto modifica non sostanziale di impianto.

EMISSIONI E55 – E56 – E57
PROVENIENZA: CABINA VERNICIATURA

Portata massima ..... 54000 Nm^3/h
Altezza minima ..... 15 m
Durata massima ..... 14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale) …..... 20 mg/Nm^3
Materiale particellare …..... 3 mg/Nm^3

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

Per il rispetto dei limiti massimi di concentrazione di sostanze inquinanti prescritti qualora, a seguito della messa a regime dei punti di emissione o delle analisi periodiche, si dimostrasse la necessità di installare idonei impianti di abbattimento, il gestore di impianto dovrà inviarne il relativo progetto ad ARPAE in quanto modifica non sostanziale di impianto.

EMISSIONE E1
PROVENIENZA: CLIMATIC ROOM 8X6 TAGLIO GFM POST 1B
EMISSIONE E2
PROVENIENZA: RICAMBI ARIA - CLIMATIC ROOM 14X8 LAMINAZIONE

EMISSIONE E3
PROVENIENZA: RICAMBI ARIA - CLIMATIC ROOM 12X6 COMPOSIZIONE VASCA POST 5A
EMISSIONE E4
PROVENIENZA: VALVOLA REGOLAZIONE PRESSIONE E SFIATO AUTOCLAVE 1D
EMISSIONE E5
PROVENIENZA: VALVOLA SICUREZZA AUTOCLAVE 1D
EMISSIONE E6
PROVENIENZA: VALVOLA REGOLAZIONE PRESSIONE E SFIATO AUTOCLAVE 5C
EMISSIONE E7
PROVENIENZA: VALVOLA SICUREZZA AUTOCLAVE 5C
EMISSIONE E16
PROVENIENZA: RICAMBIO ARIA FORNO 6B COTTURA VASCA-TETTO
EMISSIONE E19
PROVENIENZA: RICAMBIO ARIA FORNO 2B LINEA RTM
EMISSIONE E27
PROVENIENZA: CLIMATIC ROOM TAGLIO
EMISSIONE E28
PROVENIENZA: AUTOCLAVE - VALVOLA DI REGOLAZIONE E SFIATO
EMISSIONE E29
PROVENIENZA: AUTOCLAVE - VALVOLA DI SICUREZZA
EMISSIONE E33
PROVENIENZA: RICAMBIO ARIA FORNO RTM
EMISSIONE E36
PROVENIENZA: BOX RESINE FOAM
EMISSIONE E41
PROVENIENZA: FORNO ELETTRICO PSC
EMISSIONE E44
PROVENIENZA: FORNO COTTURA VASCA RTM

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

EMISSIONE C1
PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA A METANO
EMISSIONE C2
PROVENIENZA: CALDAIA METANO POTENZA 840 KW
EMISSIONE C7
PROVENIENZA: ZP7 – CALDAIA COGENERAZIONE METANO - POTENZA TERMICA 488 KW

Non sono fissati limiti di emissione in considerazione delle potenzialità termiche degli impianti termici

---

EMISSIONE C3
PROVENIENZA: CFK TRIGENERATORE - COGENERATORE POT. TERMICA 2.87 MW
EMISSIONE C4
PROVENIENZA: CFK TRIGENERATORE - COGENERATORE POT. TERMICA 2.87 MW

Portata massima	5600 Nm^3/h
Altezza minima	8 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare …….....	5 mg/Nm^3
Ossidi di azoto (espressi come NO_2) ….....	100 mg/Nm^3
Monossido di carbonio …….....	100 mg/Nm^3

Ossidi di zolfo (espressi come SO_2) …..... 35 mg/Nm^3
Ammoniaca ……..…..….....……..…….. 5 mg/Nm^3

Tenore di ossigeno di riferimento: 5%

Impianto di abbattimento: sistema catalitico per l'abbattimento di monossido di carbonio e riduzione catalitica degli ossidi di azoto mediante iniezione di soluzione di urea

---

EMISSIONE C5
PROVENIENZA: ENERGY HUB – CALDAIA 1 – POTENZA NOMINALE 2.3 MW
EMISSIONE C6
PROVENIENZA: ENERGY HUB – CALDAIA 2 – POTENZA NOMINALE 2.3 MW

Portata massima ..... 4100 Nm^3/h
Altezza minima ..... 8 m
Durata massima ..... 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare ……..... 5 mg/Nm^3
Ossidi di azoto (espressi come NO_2) …..... 350 mg/Nm^3
Ossidi di zolfo (espressi come SO_2) …..... 35 mg/Nm^3

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siamo disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare;
- Metodo contenuto nelle Norme UNI EN 13526:2002 e UNI EN 12619:2002 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 9970:1992, UNI 10878:2000, UNI 14792:2006, analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di azoto;

- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 10246-1:1993, UNI 10246-2:1993, UNI 14791:2006, UNI 10393:1995 analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di zolfo;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 15058:2006; analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR; metodo UNI 9968:1992 per la determinazione del monossido di carbonio;
- EPA CTM-027:1997; Metodo UNICHIM 632:1984 per la determinazione dell'ammoniaca;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13649:2002 per la determinazione dei composti organici volatili COV (determinazione singoli composti e determinazione COV totali);
- Metodo contenuto nella norma UNI EN 13284-1:2003 + NIOSH 7401 per la determinazione delle sostanze alcaline
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 (gravimetria/IR) + UNICHIM 759 o UNI 10263:1993 (gravimetria/IR) + UNICHIM 759 per la determinazione delle nebbie oleose;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione,

sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione ± Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. L'attività svolta dalla Società AUTOMOBILI LAMBORGHINI Spa, nell'impianto di via Lamborghini snc, rientra nell'ambito di applicazione dell'art 275 del DLgs 152/06 in quanto è compresa tra quelle elencate in Allegato III alla Parte Quinta dello stesso DLgs n°152/06, parte II, punto 10 ossia attività di Pulizia di superfici con un consumo di solvente superiore a 2 t/anno ed inferiore a 10 t/anno.

   Il valore limite di emissione diffusa di composti organici volatili dell'intero impianto, espressa come percentuale del valore di input di solventi, è pari al 20% (allegato III, parte III, tabella 1, punto 5 del DLgs n°152/06 parte quinta).

   La ditta AUTOMOBILI LAMBORGHINI Spa dovrà inviare, con periodicità annuale, il piano di gestione solventi ai sensi dell'art 275 comma 6 del DLgs n° 152/06 - parte quinta - secondo le indicazioni contenute in allegato III, parte V dello stesso decreto. Il piano di gestione solventi dovrà pervenire, a questa Agenzia, entro il 31 marzo di ogni anno e sarà riferito ai dati di consumo solventi dell'anno solare precedente, salvo eventuali diverse indicazioni da parte della Regione Emilia Romagna.

   Poichè l'azienda svolge anche attività di Finitura di autoveicoli dichiarando un consumo di solventi prossimo alla soglia prevista al punto 12, Parte II dell'Allegato III Parte Quinta del DLgs n°152/06 (0.5 t/anno) la ditta AUTOMOBILI LAMBORGHINI Spa dovrà inviare, in occasione del prossimo pianto di

gestione solventi, una valutazione dell'effettivo consumo di solventi in input dell'attività di finitura di autoveicoli riferita all'intero stabilimento.

3. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
4. La messa in esercizio dei punti di emissione E55, E56 ed E57 deve essere comunicata a questa Agenzia con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro due mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa a regime dei punti di emissione E55, E56 ed E57 e comunque non oltre il 31/01/2019 salvo diversa comunicazione relativamente alla richiesta motivata di proroga. Entro la stessa data la presa di campionamento dell'emissione, dovrà essere adeguata a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;

   Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati durante un periodo continuativo di dieci giorni a partire da tale data; in tale periodo l'azienda dovrà effettuare almeno tre campionamenti, in tre giornate diverse, e successivamente inviare i risultati di analisi a questa Agenzia nei termini di 60 giorni dalla data di messa a regime stessa;
5. L'ARPAE nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
6. La società AUTOMOBILI LAMBORGHINI Spa dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità annuale per i punti di emissione E2, E3, E8A, E8B, E8C, E9, E10, E11, E12, E13, E14, E15, E20, E22, E23, E24, E26, E30A, E30B, E30C, E31, E32, E34, E35, E37, E39, E40, E42, E43, E45, E46, E47, E48, E49, E50, E51, E53, E54, E55, E56, E57, C3, C4, C5 e C6.

   La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE. e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, della stampa dei relativi risultati di analisi su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo. E'

fatto obbligo della conservazione dei certificati di analisi.

8. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta AUTOMOBILI LAMBORGHINI Spa, con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
9. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata alla ARPAE.

Autorizzazione Unica Ambientale

AUTOMOBILI LAMBORGHINI Spa - comune di Sant'Agata Bolognese

via Modena n° 12 e via Lamborghini snc

ALLEGATO C

matrice scarichi di acque reflue in pubblica fognatura di cui al capo II - titolo IV – sezione II della Parte Terza del DLgs n.152/2013

Sono confermate tutte le prescrizioni e la classificazione degli scarichi acque reflue contenute nei pareri rilasciati rispettivamente dal Comune di Sant'Agata Bolognese in data 14/12/2016 Prot n°2016/0016998 e di SorgeAqua Srl, ente gestore del Servizio Idrico Integrato, del 01/12/2016 prot 1034 e nulla osta all'allacciamento al Servizio Idrico Integrato Prot n.840 del 23/11/2017, che si allegano di seguito quale parti integranti e sostanziali del presente allegato C

COMUNE DI SANT' AGATA BOLOGNESE
Provincia di Bologna

AREA TECNICA
SERVIZIO AMMINISTRATIVO AMBIENTE
Via 2 Agosto 1980 n° 118 - Cap. 40019
Tel. 051.68.18.911

Prot. **2016/0016998**
Classifica **6.9**

Sant'Agata Bolognese, lì **14/12/2016**

Spett.le **SUAP**
COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE
VIA 2 AGOSTO 1980, 118
40019 SANT'AGATA BOLOGNESE (BO)

ARPAE - SAC
VIA SAN FELICE 25
40122 BOLOGNA
aoobo@cert.arpe.emr.it

Oggetto: **Domanda di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale per sito produttivo Automobili Lamborghini S.p.a., sito in Comune di Sant'Agata Bolognese (Bo), in Via Modena 12 e via F. Lamborghini snc.**
Nulla-osta relativo alla matrice autorizzazione allo scarico e rumore.

Vista la richiesta prot. 12941 del 27/09/2016, da parte dello SUAP del Comune di Sant'Agata Bolognese (rif. pratica SUAP 26/2016), con la quale si richiedeva il rilascio di nulla-osta per la matrice scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura e per la matrice rumore per il sito produttivo Automobili Lamborghini S.p.a., situati in via Modena 12 e via F. Lamborghini snc;

dato atto che la ditta sopra citata era in possesso di una precedente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata da ARPAE-SAC con determinazione dirigenziale n. 3505/2015 prot. 94190 del 24/07/2015;

Matrice Scarichi

visto il Testo Unico Ambientale - D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152 e s.m.i.;

vista la delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i.;

visto il Regolamento quadro per la disciplina del SII di ATO 4, approvato e modificato con delibera n. 15 del 05/11/2007;

visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

visto il **parere favorevole con prescrizioni** (in allegato), rilasciato da SORGEAQUA prot. 1034 del 01/12/2016 pervenuto il 13/12/2016 prot. 16914;

Matrice Rumore

vista la L.R. 15/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 2016-12-14 13:21:56.0, PGBO/2016/23770

visto il **parere favorevole con prescrizioni** (in allegato) rilasciato da ARPAE - Distretto di Pianura prot. 23379/2016 pervenuto il 09/12/2016 prot. 16790.

Tutto ciò premesso, per quanto di competenza dello scrivente U.O. Ambiente e Energia, si esprime **NULLA-OSTA** alle prescrizioni di cui ai pareri allegati, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), per quanto concerne le seguenti matrici:

- ***matrice scarichi;***
- ***matrice rumore***.

Distinti Saluti.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Geom. Davide Scacchetti
originale firmato digitalmente

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Sant'Agata Bolognese.

Area Tecnica – U.O. Ambiente e Energia
Via 2 Agosto 1980 n.118 - Cap. 40019 - Tel. 051.68.18.934 - Fax 051.68.18.950
matteo.malaguti@comune.santagatabolognese.bo.it
C.F. 00865820377 - P.IVA 00525081204

SORGEAQUA
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

SorgeAqua s.r.l.
Piazza Verdi n° 6 – 41034 Finale Emilia (Mo).
Tel. 0535/91985 – Fax 0535/91196
Capitale sociale € 100.000,00 i.v.
C.C.I.A.A. Modena - R.e.a. 356302
Registro delle Imprese: 03079180364
Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 03079180364

Finale Emilia, 01/12/2016
Prot. n°1034

PRATICA SUAP N.26/2016

SPETT.LE
COMUNE DI S. AGATA BOLOGNESE
Sportello unico Attività produttive
Via 2 Agosto 1980 ° 118
400019 S. Agata Bolognese (Bo)
(Fax. 051/6818950)
P.E.C.:comune.santagabolognese@cert.provincia.bo.it

E p.c. **A.R.P.A**
Distretto territoriale di Pianura
Via Fariselli, 5
40014 San Giorgio di Piano (Bo)
P.E.C.: aoobo@cert.arpa.emr.it

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
Servizio Ambiente
Via San Felice, 25
40122 Bologna
P.E.C.: prov.bo@cert.provincia.bo.it

GRUPPO SICUREZZA AMBIENTE
Via Magellano, 10
40017 San Giovanni in persiceto (Bo)
P.E.C.: chiara.pelegatti@cert.sicurezza-ambiente.it

OGGETTO: SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI DELLA DITTA LAMBORGHINI S.P.A PARERE PER MODIFICA SOSTANZIALE DI AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 3505/2015 P.G. 94190 DEL 24/07/2015 – A.U.A. AI SENSI DEL D.P.R. N. 59 DEL 13/03/2013.

In riferimento all'argomento in oggetto, vista:

- la comunicazione pervenuta a mezzo posta certificata in data 27/09/2016 relativa alla modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (rilasciata con Determinazione Dirigenziale n° 3505/2015 P.G.94190 del 24/07/2015);
- La documentazione disponibile per la consultazione relativa al rilascio dell'autorizzazione;

PREMESSO

che Lamborghini S.P.A. svolge l'attività produttiva attraverso diversi stabili collegati internamente tra loro e complementari nello sviluppo del prodotto finale,

che gli edifici presentano un totale di 11 scarichi in rete fognaria localizzati su tre vie limitrofe (via Modena, 12, Via Lamborghini, snc e via Suor Teresa Veronesi) il cui legale rappresentante risulta il medesimo.

che questi scarichi sono oggetto di variazioni che consistono nella modifica e realizzazione di nuovi allacci fognari civili interni, ed una rete fognaria unica dedicata agli scarichi di origine industriale con annesso impianto di trattamento dedicato.

VALUTATO

- quanto previsto dal D.G.R. Emilia Romagna n° 1053 del 9 giugno 2003;
- quanto previsto dalla D.G.R. Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005;
- quanto previsto dal D.Lgs. 152/06;
- il regolamento fognario in vigore;

Preso atto di quanto sopra riportato, si evince quanto segue:

- Rete Fognaria

Tipologia degli scarichi

a) reflui dalla raccolta delle acque meteoriche dei piazzali, di acque di secondo pioggia dell'area di carico/scarico e dei coperti dell'area di proprietà (acque meteoriche);

b) reflui provenienti dai servizi igienici provenienti dagli stabili esistenti all'interno delle proprietà (servizi igienici);

c) reflui provenienti dall'attività di produzione autoveicoli dislocati in diversi stabili e dalle acque di prima pioggia dell'isola ecologica aziendale (acque reflue industriali), recapitanti in una unica rete (di prossima realizzazione) confluente in un unico impianto di trattamento (di prossima realizzazione);

Sistemi di trattamento

- i reflui specificati al punto a) vengono convogliati attraverso una fognatura bianca interna in pubblica fognatura senza sistemi di trattamento attraverso i punti di scarico di acque bianche posti su via per Modena e su via Lamborghini (SB_2_DOM, SB_4_DOM, SB_5_DOM, SB_6_DOM, SB_11_DOM, SB_12_DOM);
- i liquami provenienti dai locali di servizio, appartenenti allo scarico descritto al punto b), vengono convogliati nella fognatura comunale previo trattamento in fosse Biologiche attraverso i punti di scarico di acque nere posti su via per Modena e su via Lamborghini (SN_3_DOM, SN_10_DOM);
- I liquami derivanti dall'attività produttiva descritti al punto c), originati dalle attività connesse alle produzione degli autoveicoli ed alle altre attività ad essa correlate comprensive dei reflui della raccolta delle acque di prima pioggia, vengono raccolte in una rete dedicata e trattate da un impianto tipo chimico/fisico. Le acque depurate vengono scaricate in condotta interna dedicata fino al pozzetto di allacciamento successivamente in rete fognaria pubblica di tipo misto;

Ulteriori precisazioni in merito alla rete ed all'impianto

- dalle planimetrie della rete fognaria appare evidente che l'adduzione dei reflui alla pubblica fognatura avverrà dopo la realizzazione dell'impianto di depurazione ed avrà come unico punto di recapito reflui industriali l'allaccio SN_7_IND;
- La rete di raccolta acque industriali dovrà essere realizzata e pertanto attualmente la configurazione esistente prevede l'esistenza di due recapiti di tipo industriale (SN_1_IND e SN_7_IND) fino alla riqualificazione a civile definitiva del primo scarico;
- tutte le linee di raccolta sono ispezionabili prima della confluenza alla rete comunale;

Alla luce di quanto sopra, si ritiene che gli scarichi prodotti dall'azienda nella futura conformazione non debbano essere soggetti a nuova classificazione ma che si debba prevedere solo la riqualificazione a civile dello scarico SN_1_IND (nei tempi previsti dalla realizzazione delle opere) ed alla modifica quali/quantitativa dello scarico SN_7_IND.

Nello specifico:

Scarico SN_1_IND: (Recapito in via per Modena,12)

Acque reflue industriali dotate di impianto di trattamento dedicato derivanti dall'attività di produzione autoveicoli.

Lo scarico è attivo ed in linea con quanto precedentemente autorizzato

Scarico SN_7_IND: scarico in rete fognaria mista, costituito da:

a) ZP7, stabile adibito all'assemblaggio delle nuove vetture, acque reflue industriali provenienti dalle attività di lavaggio delle medesime;
b) ZP8, stabile adibito alla finizione delle vetture, acque reflue industriali provenienti dalle attività di lavaggio delle medesime;
c) ENERGY HUB, stabile adibito agli alloggiamenti di centrali tecniche, scarico delle acque di osmosi e di quelle tecnologiche (es. condensa) per le attività dello stabilimento;
d) WASTE AREA, isola ecologica, scarico derivante dall'accumulo e rilancio;

Lo scarico, già esistente ed autorizzato, sarà quindi soggetto ad una modifica sostanziale in quanto, oltre al collettamento dei reflui provenienti dallo scarico SN_1_IND di cui si prevede la riqualificazione, verrà anche realizzato un impianto nuovo di trattamento reflue industriali.

- Quantità e qualità acque scaricate

La Ditta intende scaricare le proprie acque derivanti dall'attività di produzione vetture e di prima pioggia dell'area adibita ad isola ecologica, previo trattamento in proprio impianto di depurazione interno.

L'azienda individua come caratteristica qualitativa preponderante le concentrazioni entro i limiti Tabellari imposti dalla Tab.3 del D.Lgs. 152/06 Allegato 5.

La portata massima giornaliera prevista per gli scarichi dell'impianto è così definita:

Quantitativi prodotti dalla lavorazione:

Il consumo medio storico dall'azienda si può così riassumere:

Totale mc/annuo da relazione tecnica 4200-5600; (come da relazione tecnica allegata in cui viene indicata come portata giorno media 173 mc/d e portata giorno massima 233 mc/d)

I volumi sopra riportati sono relativi solo alle acque industriali.

Considerando che è presente un sistema di trattamento finale a filtri per cui lo scarico si svolgerà nell'arco di 22 ore si ipotizza una portata allo scarico Q_{22} di 7.9-10.6 mc/h.

Qualità delle acque derivanti dalla lavorazione:

L'azienda temporizza le portate di scarico come sopra indicato previo trattamento dedicato, nel rispetto dei limiti di accettabilità previsti dalla Tab.3 del D.Lgs. 152/06 Allegato 5 per lo scarico in pubblica fognatura.

Lo scarico dovrà essere conforme per volume, portata e tempo di scarico a quanto previsto sopraindicato e non dovrà essere conforme ai limiti di scarico previsti dalle normative vigenti in materia ambientale.

Eventuali modifiche dovranno essere concordate con il gestore al fine di valutarne l'impatto sull'impianto.

CONCLUSIONE

Gli scarichi di natura civile vengono meglio esplicitati nel nulla osta al SII allegato al presente documento che costituisce parte integrante dell'atto.

Sorgeaqua s.r.l., per quanto di propria competenza, esprime **parere favorevole** al rilascio dell'Autorizzazione allo Scarico in Pubblica Fognatura dello Stabilimento a carico del Responsabile Ambientale Scarpenti Massimo nato a Grottaglie (MS) il 20/08/1971 residente per la carica in via Modena, 12 per la ditta Automobili Lamborghini S.p.a. con sede posta in S.Agata Bolognese (BO) in via Modena, 12 , Cod. FIsc. E P.I.V.A. 03049840378 (cod.ATECO 29.1) fatto salvo i seguenti vincoli:

LA PRATICA E' VINCOLATA AL PAGAMENTO DEGLI ONERI ISTRUTTORI PER IL RILASCIO DEL PARERE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI PER UN IMPORTO PARI A 256,20 €

Firma del Contratto presso la sede di Sorgeaqua come previsto dal DGR 1480/2010 Relativo alla direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive.

Modalità di pagamento:

- Bollettino Postale - Estremi per versamento oneri istruttori:
  C/C n. 89060917 intestato a Sorgeaqua S.r.l.

Si chiede alla Vs. spettabile Amministrazione di vincolare inoltre il parere emesso alle seguenti prescrizioni:

Lo scarico SN_1_IND dell'azienda qualificato come acque reflue industriali, e tuttora in esercizio, al fine di mitigare l'impatto sull'impianto di depurazione gestito da Sorgeaqua, dovrà essere mantenuto attivo fino al termine delle operazioni di collegamento degli scarichi al nuovo impianto di depurazione che si intende realizzare.

Lo scarico SN_7_IND dell'azienda è qualificato come acque reflue industriali, consigliamo l'installazione di un misuratore di portata in uscita delle acque scaricate al fine di definire in maniera puntuale la fatturazione dei reflui scaricati di origine produttiva,che in alternativa verranno misurati dai misuratori di fornitura di acqua potabile.

Le operazione di dismissione dello scarico SN_1_IND, costruzione, messa in esercizio ed attivazione dello scarico SN_7_IND, dovranno essere condivise e coordinate con il GSII al fine di mitigare l'impatto sull'impianto di trattamento gestito.

L'impianto di depurazione delle acque dovrà essere dotato di apposito libro delle manutenzioni preventive e sottoposto a periodiche operazioni di verifica e controllo. Degli interventi effettuati dovrà essere conservata idonea registrazione a disposizione degli Enti di controllo.

Le fosse Biologiche sulla linea di acque nere ed pozzetti delle reti fognarie delle acque bianche dovranno essere vuotati con periodicità adeguata ed rifiuti così prodotti dovranno essere smaltiti ai sensi del DLgs. 152/06, parte quarta, e s.m.i. e conferiti a soggetti in possesso delle adeguate autorizzazioni.

Nel caso si verifichino situazioni anomale, determinate sia da condizioni prevedibili che da condizioni imprevedibili che possono intervenire durante l'esercizio dell'impianto e che portano ad una variazione significativa dei normali impatti, come per esempio un guasto parziale o totale all'impianto di depurazione LA DITTA. dovrà darne tempestiva comunicazione (comunque entro le 24 h successive all'evento) al GSII, a mezzo fax o email (numero 0535/91196 – email. tecnico@sorgeaqua.it). L'AZIENDA, nella medesima comunicazione, dovrà stimare gli impatti dovuti ai rilasci di inquinanti, indicare le azioni di cautela attuate e/o necessarie, individuare eventuali monitoraggi sostitutivi e successivamente, nel più breve tempo tecnicamente possibile, ripristinare la situazione autorizzata.

In caso di emergenza ambientale quali incidenti o eventi imprevedibili, scarichi o emissioni accidentali la Ditta dovrà immediatamente provvedere agli interventi di primo contenimento del danno, informando, quanto prima e comunque non oltre le 6 ore dall'accaduto, telefonicamente e/o a mezzo fax, il GSII (contattando il numero di Pronto intervento acqua 0535/760187). Successivamente dovrà effettuare gli opportuni interventi di bonifica.

In ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 1480/2010 dovranno essere eseguiti nel corso dell'anno, relativamente allo scarico delle acque reflue industriali, n° 2 analisi relativa alle acque scaricate per i seguenti parametri:

a) pH, Solidi Sospesi Totali, COD, COD dopo 1 h, BOD5, NH4, azoto totale, P totale, Tensioattivi Totali, Idrocarburi Totali, Cloruri, Cromo Totale, Rame, Zinco, Ferro, Nichel, Boro, Cadmio, Piombo, Alluminio, Solfati, grassi ed oli animali e vegetali ed eventuali ulteriori parametri considerati sensibili per i quali l'impianto di trattamento garantisce il rispetto dei limiti della tabella 3 allegato 5 della Legge 152/06;

In applicazione di quanto previsto all'articolo 49 del DPGR 49/2006 si chiede alla ditta di recarsi presso Sorgeaqua previo accordo telefonico per la stipula del contratto che regola il rapporti tra Gestore e Ditta per lo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura.

Richiedere una nuova autorizzazione allo scarico qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione, la Ditta si trasferisca in altro luogo o si abbia una variazione sostanziale attinente alla qualità dello scarico, o al volume dello stesso, o alla struttura della rete fognaria.

Notificare al Comune ogni variazione concernente la proprietà dell'immobile, la titolarità e/o legale rappresentanza della ditta, la persona del titolare o legale rappresentante dello scarico.

Trasmettere i dati relativi alla quantità (da rete idrica pubblica) e qualità dell'acqua scaricata durante l'intero anno a Sorgeaqua S.r.l. entro il 31 Gennaio dell'anno successivo.

Si fa esplicita richiesta di inserire i punti sopraelencati alla presente come Prescrizioni e parte integrante dell'atto autorizzativo che verrà emesso nei confronti della Ditta.

Sorgeaqua si riserva di accertare eventuali difformità rispetto alla situazione presentata, nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa vigente in materia e di adottare i conseguenti provvedimenti, nel caso venissero riscontrate difformità rispetto alla situazione precedentemente dichiarata.

Con osservanza,

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE TECNICO
(Geom. Guazzi Manuela)
Atto firmato digitalmente secondo la normativa vigente

SORGEAQUA S.R.L.
Piazza Verdi n° 6 – 41034 Finale Emilia (MO)
Tel. 0535/91985 – Fax 0535/91196

Capitale sociale € 100.000,00 i.v.
C.C.I.A.A. Modena - R.e.a. 356302
Registro delle Imprese: 03079180364
Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 03079180364

NULLA OSTA ALL'ALLACCIAMENTO AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER EDIFICI CON SCARICHI ACQUE REFLUE DOMESTICHE

Prot. n. 840 del 23/11/2017
Rif. Interno **SA/128-16/DOM** del **01/12/2016**

ATTO UNICO – AUTOMOBILI LAMBORGHINI
VARIANTE N.1

Il presente Nulla Osta sostituisce e annulla il Nulla Osta all'allacciamento al Servizio Idrico Integrato Prot.N.1033 del 01/12/2016

In riferimento alla richiesta di NULLA OSTA relativa all'allacciamento al SII del complesso industriale ubicato nel comune di **SANT'AGATA BOLOGNESE**,
- **VIA MODENA N. 12**
- **VIA TURATI**
- **VIA LAMBORGHINI**
- **VIA SUOR TERESA VERONESI**
- **VIA MODENA angolo VIA COSTA**

presentata da **AUTOMOBILI LAMBORGHINI S.P.A.**, sulla base dell'analisi degli elaborati presentati, fatto salvo il diritto di terzi, si rilascia il **NULLA OSTA** alla realizzazione dei seguenti allacciamenti:

X ALLACCIO DELLA RETE FOGNARIA ACQUE BIANCHE

Gli innesti delle acque bianche sono individuati nei seguenti punti:

VIA PER MODENA	VIA TURATI	VIA COSTA
SB_2_DOM SB_4_DOM SB_5_DOM SB_6_DOM	SB_11_DOM	SB_12_DOM

SCARICO SOPPRESSO: SB_8_DOM (Via Turati)

X ALLACCIO DELLA RETE FOGNARIA ACQUE NERE

Gli innesti delle acque nere sono individuati nei seguenti punti:

VIA PER MODENA	VIA TURATI	VIA LAMBORGHINI	VIA SUOR TERESA VERONESI
SN_3_DOM SN_1_DOM	SN_10_DOM	SN_13_DOM	SN_7_DOM

SCARICO SOPPRESSO: SN_9_IND (Via Turati)

Oggetto intervento:
Oggetto di intervento è la realizzazione di servizi igienici a servizio delle tre nuove portinerie.

Prescrizioni:
Gli scarichi provenienti dai bagni in progetto devono essere tenuti separati, come indicato nelle nostre Specifiche Tecniche: nella fossa biologica devono essere

convogliate esclusivamente le acque reflue provenienti dal wc, mentre le acque saponose provenienti da lavandino, bidet e doccia devono immettersi direttamente nella rete privata delle acque nere.

I punti SN_1_IND (Via per Modena) e SN_7_IND (Via Suor Teresa Veronesi) sono scarichi industriali e pertanto soggetti al parere di competenza.

In base al Regolamento del Gestore per la Disciplina del Servizio Idrico Integrato, approvato con Delibera del C.d.A. di ATO4.MO n. 36 del 26/06/08, si precisa quanto segue:

1. Il presente Nulla Osta è valido come autorizzazione allo scarico.
2. Il presente Nulla Osta non costituisce validazione per il dimensionamento idraulico delle reti private (cioè quella insistente su suolo privato nel caso dell'acquedotto e quella a monte dell'innesto alla dorsale stradale per quanto riguarda la fognatura) per le quali è necessaria l'asseverazione di un tecnico abilitato.
3. Il presente Nulla Osta non sostituisce le autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle opere derivanti da leggi e/o regolamenti, che andranno acquisite presso l'Amministrazione Comunale e gli enti competenti (autorizzazione alla realizzazione delle opere edilizie, autorizzazione in deroga emissioni rumorose, occupazione di suolo pubblico, ordinanza per la limitazione della circolazione stradale, autorizzazione dell'ente proprietario della strada), ne i piani previsti in materia di sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro, ne eventuali adempimenti autorizzativi nei confronti di terzi.
4. Prima dell'inizio dei lavori di scavo anche in area privata, è necessario fare richiesta di segnalazione dei sottoservizi ai vari Enti gestori, compresa Sorgeaqua.
5. Gli allacciamenti alla rete idrica verranno realizzati da Sorgeaqua su richiesta del privato. Tali allacciamenti rimarranno di competenza del gestore del SII fino al confine di proprietà.
6. Gli allacciamenti fognari verranno realizzati dal privato, con sorveglianza dei lavori da parte di Sorgeaqua se il punto di immissione è sul collettore principale (pubblica fognatura). Tali allacciamenti rimarranno quindi di competenza del privato per eventuali manutenzioni, rifacimenti, pulizie fino alla dorsale di collettamento.
7. Gli allacciamenti fognari dovranno essere realizzati nel rispetto delle Specifiche Tecniche Sorgeaqua.
8. Sorgeaqua non risponde nel caso di eventi meteorici che saturino la capacità di deflusso della pubblica fognatura. Spetta all'utente tutelarsi dal rischio di rigurgiti tramite l'installazione a proprio carico di idonei dispositivi antiriflusso e/o l'adozione di copertura assicurativa. L'installazione di dispositivi antiriflusso è obbligatoria nei seguenti casi: utenze con seminterrati, utenze costruite a quote altimetriche inferiori e a rischio rispetto alle pubbliche fognature.
9. La fossa biologica dovrà essere vuotata con periodicità adeguata ed i rifiuti raccolti dovranno essere smaltiti ai sensi del D.Lgs 152/06, parte quarta e s.m.i..
10. Eventuali rifiuti diversi dalle acque reflue domestiche non devono interferire e/o immettersi nel sistema fognario.
11. E' necessario presentare nuova richiesta di nulla osta qualora, a seguito di un ampliamento, una ristrutturazione o di diversa destinazione d'uso dell'insediamento, si verifichi una variazione quali/quantitativa dello scarico od una modifica del sistema di convogliamento delle acque reflue.
12. Il presente Nulla Osta è riferito esclusivamente agli scarichi di cui alla domanda richiamata in premessa come individuati nella planimetria. Per eventuali altri scarichi, anche se provenienti dallo stesso insediamento, dovrà essere ripresentata separatamente apposita richiesta debitamente corredata degli allegati previsti.

IL RESPONSABILE TECNICO
Geom. Guazzi Manuela

Atto Firmato Elettronicamente
secondo le normative vigenti

IA - GATE 4 (scala 1:50)

COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

PORTINERIE - SCARICHI ACQUE REFLUE

PROPRIETA':

Automobili Lamborghini S.p.A.
Via Modena n°12
40019 S.Agata Bolognese (Bo)
Tel: +39
Fax: +39

PROGETTISTA:

PROSPAZIO ARCHITECTURE · ENGINEERING

PROSPAZIO S.C.a.r.l.
Società Consortile a responsabilità limitata
Via Regina Pacis, 86/b - 41049 Sassuolo (MO)
Tel. +39 0536 91.94.34 - Fax + 39 0536 80.74.16
info@prospazio.com - www.prospazio.com

TIMBRO:

COLLEGIO DEI GEOMETRI E CONSERVATORI PROVINCIA DI MODENA
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI
ARCHITETTO GIUSEPPE GERVASI

REV.	DATA	DESCRIZIONE
00	Ottobre 2017	Emissione

OGGETTO: **Planimetria scarichi acque reflue nuove portinerie**

SCALA: varie

Commessa Nr: **P829/17**

Codice Elaborato:

Autorizzazione Unica Ambientale

AUTOMOBILI LAMBORGHINI Spa - comune di Sant'Agata Bolognese

via Modena n° 12 e via Lamborghini snc

ALLEGATO D

Valutazione di impatto acustico di cui alla L. n°447/1995

E' approvato il documento di "Valutazione di impatto acustico relativo all'ampliamento del comparto industriale AP_4_AL con realizzazione di edifici produttivi, direzionali e parziali modifiche a edifici esistenti Automobili Lamborghini S.p.A Sant'Agata Bolognese (BO)" redatta dal tecnico competente in acustica ambientale in data 15/09/2016, così come integrato dal documento ''Integrazioni volontarie alla valutazione di impatto acustico" del 02/12/2015, inviata tramite pec in data 06/12/2016[1].

Visto il parere favorevole espresso dal Comune di Sant'Agata Bolognese[2] e del Servizio Territoriale di ARPAE[3] si prescrive quanto segue:

- *dovrà essere eseguita la sostituzione dell'attuale manto stradale con asfalto fonoassorbente, limitatamente all'area del parcheggio fronte stante "Casa 10";*
- in fase di messa a regime degli impianti e dell'area di collaudo dovrà essere presentata una relazione redatta da tecnico competente in acustica ambientale che attesti:
  - il rispetto del limite differenziale in coerenza con i calcoli previsionali riportati nelle relazioni previsionali adottate nella presente procedura nonché nella procedura in variante agli strumenti urbanistici; l'attestazione dovrà riferirsi a fonometrie effettuate nelle condizioni di massimo disturbo per tutti i ricettori presi in considerazione nelle DOIMA delle due procedure suindicate;
  - per i recettori di via Suor Teresa Veronesi, qualora la verifica restituisca livelli sonori superiori ai limiti occorrerà predisporre oltre alla sostituzione del manto stradale con asfalto fonoassorbente anche la barriera antirumore in corrispondenza della recinzione sul confine est. Detti interventi dovranno essere ripresi in un apposita relazione redatta da tecnico competente attestante i livelli sonori prima e dopo il loro inserimento;

[1] Agli atti di ARPAE con PGBO/2016/23140 del 06/12/2016
[2] Parere del comune di Sant'Agata Bolognese agli atti con PGBO/2016/23770 del 14/12/2016
[3] Parere del Servizio Territoriale di ARPAE agli atti con PGBO/2016/23379 del 07/12/2016

- presso l'area di prova per il test di qualità delle auto la velocità di percorrenza delle medesime sia pari a 40/50 Km/h con velocità massima di 70 Km/h;
- lo svolgimento dei test di qualità sia effettuato esclusivamente nel periodo diurno, nell'arco temporale 8 ÷ 17 su un numero di vetture stimato in 36 unità al giorno
- per l'area di prova le verifiche statiche a motore acceso si svolgano per 300 secondi con regime di rotazione del motore non superiore a 3000 giri/min.

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.